Edwards, il più esuberante e felliniano dei clownes torna al teatro Ciak da questa sera al 16 febbraio

Con la banda Jango siamo tutti Klones

MARIA PAOLA CAVALLAZZI

Distribuisce tartine ai giornalisti, brinda e butta il bicchiere in terra, ci prova anche con una bottiglia, bacia e abbraccia i colleghi più affezionati e tutti gli altri, e, per non smentirsi mai, indossa una maglietta da Superman. È lui, Jango Edwards, ex businessman che negli Stati Uniti vendeva zolle di terra. Poi, ventisei anni fa qualcosa gli cambiò la vita: venne in Europa a studiare clownerie ed ora è il più strepitoso ed esuberante clown sul mercato anche se ammette di spendere tutti i soldi che guadagna e di rimanere spesso al verde. Ed è a Milano con *Klones '97*. Su e giù dal palcoscenico del Ciak. Fino al 16 febbraio ce ne farà vedere di tutti i colori. Eppure questo spettacolo non è il solito tumultuoso happening spiazzante, ma un allestimento con una fine e un inizio, un primo e un secondo tempo tra loro diversissimi ed altri protagonisti in scena: la olandese Grada Peskens, ex danzatrice classica ed ora ballerina part time oltre che clownessa (nello spettacolo è una terribile Augusta), l'inglese Stan Haywood, suonatore di piano e clarinetto, ex compositore dell'hit anni Sessanta (ricordate *Winchester Cathedral?)* e ora, per Klones, direttore del circo; il canadese Jimmy Sernesky, eclettico musicista che per l'occasione veste i panni del Clown Bianco. «Permettete se sono serio un momento? - chiede Jango - Nel 1970 ciò che cambiò la mia vita fu la visione de I clown di Fellini. Era un film che ne parlava come di una specie in estinzione. Io ho studiato sedici anni e alla fine ho osato definirmi clown, perché in me era avvenuto un cambiamento interiore. Proprio con Fellini, che diventò mio amico, per quattro anni lavorai sull'idea di Klones: una prima parte visualmente classica, con il clown Bianco e l'Augusto, in cui tutti abbiamo un solo ruolo, e una seconda in cui, ribellandosi all'estinzione, i clown risorgono, con un nuovo stile, cambiando ruoli a rotazione e stravolgendo tecnologie e generi teatrali». «Siamo - continua Edwards - quelli che credono che anche la sofferenza possa essere convertita in qualcosa di positivo: ieri sono stato cacciato dalla mia fidanzata, ho pianto e poi mi sono sentito così bene! La vita è troppo corta per sprecarla a soffrire. E poi il clown appartiene al pubblico, siete voi che create questo mostro, e la sua energia vi appartiene».

A Milano Jango (di cui la Polygram ha appena pubblicato il video The best of Jango Edwards) terrà anche uno stage dal 12 al 14 febbraio. Per informazioni tel. 76110093.

Il clown Jango Edwards

Due donne nel labirinto integralista

Sempre più particolari le proposte della stagione teatrale alternativa organizzata dal Circolo Pupkin presso il Lunico Bar di via Gasparotto 1. Domani sera alle 22.45 va in scena «L'albero di sabbia», testo e regia di Paola Mandel, protagonista con Silvia Bigi, creatrice delle coreografie. Uno spettacolo che mescola danza e teatro attingendolo per i testi alle novelle della tradizione sufi (la corrente mistica dell'Islam) e, per il ballo, alle danze popolari algerine tipiche dei Tuareg della regione dell'Ogar e dei Tassili, nonchè all'Algeroise, anticamente ballata nelle corti moresche ed oggi ballo folcloristico delle feste nelle case di Algeri. La trama? Due donne algerine hanno steso il bucato e mentre aspettano che asciughi si concedono l'unico momento d'ozio della giornata. Giocano e ballano ma la più giovane cerca una conoscenza, una crescita interiore difficili nel paese degli integralisti. Allora l'amica le racconta delle novelle per aiutarla ad uscire da un labirinto in cui quasi tutto ciò che si vorrebbe è impossibile. Ingresso lire 15.000 comprensivo di consumazione e spaghettata di mezzanotte.

Cammeo su conchiglia sardonica. «Sosta in giardino», 1929

Rosso corallo e conchiglie al Castello

Arrivano da Torre del Greco, capitale della lavorazione artistica e industriale del corallo, i gioielli della mostra "Rosso corallo", che si apre oggi nella Sala Castellana del Castello Sforzesco. La rassegna, curata da Caterina Ascione, nasce dalla collaborazione tra le Civiche raccolte d'arte applicata del Comune di Milano (settore Cultura e spettacolo) e il Comune di Torre del Greco: sono esposti circa 200 pezzi - spille, bracciali, sculture, cammei incisi -, che mostrano l'evoluzione del gioiello in corallo e conchiglia dall'inizio dell'Ottocento a oggi.

Le opere, che escono per l'occasione da collezioni private dove sono gelosamente conservate, si dispongono lungo un percorso che va di pari passo con il succedersi delle correnti artistiche degli ultimi due secoli: dall'influsso neoclassico allo stile detto "archeologico", dallo stile "fiori e foglie" al Liberty, dall'art déco fino alle varie tendenze dell'arte contemporanea.

La rassegna è completata da una sezione didattica che illustra tutti gli aspetti di questa attività: i sistemi di pesca, i luoghi di approvvigionamento, la classificazione delle principali specie di corallo e conchiglie e le tecniche di lavorazione di questi materiali, che provengono da varie parti del Mediterraneo, ma anche dall'Oceano Pacifico, e in particolare dal Giappone. Il visitatore potrà conoscere le varie fasi della lavorazione tradizionale, dal lavaggio al taglio, dalla bucatura alla lucidatura.

Particolarmente affascinante è l'arte dell'incisione del cammeo su conchiglia, che fa nascere piccoli quadri in rilievo di grande eleganza, che vengono perfettamente inseriti nella forma della conchiglia marina.

La mostra è aperta fino al 9 marzo, tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 9.30 alle 17.30. L'ingresso è libero. Il catalogo è edito dall'Assocoral. ❑ *Marina De Stasio*

Scala, i vincitori del concorso As.Li.Co

Tre giovani voci per l'opera lirica

Lunedì pomeriggio, in un affollatissimo Ridotto dei palchi del Teatro alla Scala, si sono svolte le finali del 48° Concorso per giovani cantanti lirici della Cee, organizzato dall'As.Li.Co. - l'Associazione Lirica e Concertistica Italiana, fondata nel 1949 da Giovanni Treccani. La commissione tecnica - presieduta dall'ex direttore artistico della Scala, Roman Vlad, e composta tra gli altri dal sovrintendente del Comunale di Bologna Gianni Tangucci e dalla soprano Renata Scotto - ha premiato la mezzosoprano Chiara Chialli, venticinquenne di San Sepolcro, il tenore Alberto Fraschina, ventottenne di Cuggiono (Mi) e il baritono ventiseienne di San Martino Siccomoro (Pv) Enrico Marabelli. Nel corso della finale la Chialli, recente protagonista nel *Falstaff* di Salieri allestito dalla Società dell'opera buffa a Lecco, Milano e Pavia, si è messa in luce per la maggior sicurezza.

Fraschina, al centro dell'attenzione di critici e appassionati vista la cronica mancanza nei nostri teatri di validi tenori, è invece allievo di Carlo Bergonzi, che proprio all'As.Li.Co. debuttò nel lontano '51 e che da alcuni anni fa scuola nella sua Accademia di Busseto. Del resto anche Marabelli ha raccolto il testimone da una delle cantanti che hanno reso gloria all'Associazione, Fiorella Pediconi.

Buona prova degli italiani dunque, otto su dieci finalisti, ma livello non eccelso dei concorrenti, alcuni dei quali potranno comunque essere chiamati a ricoprire i ruoli dell'opera che l'Associazione allestirà a luglio.

Per informazioni la sede dell'As.Li.Co. è in corso di Porta Nuova 46 a Milano, tel. 02/6551501.

❑ *Paolo Castagnone*

Corrente, rassegna sulle piccole riviste

Salvanda, cultura da sfogliare

Davvero encomiabile l'iniziativa promossa dagli organizzatori della *Mostra Salvanda* (in corso da oggi presso la Fondazione Corrente, via Carlo Porta 5, aperta fino a venerdì prossimo 7 febbraio, dalle ore 16 alle 19) per far conoscere e risvegliare un interesse nel pubblico verso le tante piccole e piccolissime riviste di cultura sorte negli ultimi anni un po' in tutta Italia. Un universo povero (solo finanziariamente) e semisconosciuto ai più ma brulicante di iniziative e di idee.

Se è vero che le riviste di cultura sono il «sale» della cultura stessa, questo vale forse ancora di più nel mondo di oggi, dominato da logiche esclusivamente commerciali. Si rivela così una generosa ma tuttora sommersa realtà culturale, totalmente slegata da sollecitazioni pubblicitarie e da sponsor, che spesso si autofinanzia affrontando grandi difficoltà pratiche proprio in termini di sopravvivenza. Ne fanno parte riviste di poesia, ricerca letteraria, politica, varia umanità, come «Atelier» che si propone da tramite tra «cultura ufficiale» e «cultura reale»; «Pagine» che dà voce sia a scrittori affermati che a esordienti in cerca di editore. E, ancora, «Ennerre» (tra le riviste promotrici dell'iniziativa) più attenta a quanto succede ai margini; «Il Grandevetro», rivista di politica e di cultura aperta a tutto (ma non a tutti), e tante altre che non possiamo citare per ovvie ragioni di spazio. La rassegna si articola attraverso un percorso di pannelli illustrativi, copie di singole riviste a disposizione dei visitatori per consultazione e un catalogo esplicativo. ❑ *Carla Cantini*

Alla Triennale arte e ricerca «Invideo»

Prende il via domani alla Triennale la quarta edizione di «Invideo», mostra di video d'arte e di ricerca. Per quattro giorni, fino a domenica 9 febbraio, in una scenografia a base di monitor, videoproiezioni, installazioni multimediali e fotografie, scorreranno fiumi di immagini provenienti da festival e produzioni indipendenti. Il tutto, assicurano i curatori della mostra, selezionato in base al «tasso di sperimentazione e innovazione linguistica».

Nel fitto programma della rassegna «Invideo», dove trovano spazio le opere di protagonisti della videoarte come Bill Viola, Bob Wilson e David Larcher, vanno segnalati almeno tre appuntamenti imperdibili: l'incontro con il filmaker newyorchese Jem Cohen, in programma venerdì 7 febbraio alle 21.30; l'anteprima del «back stage» di Nirvana, cortometraggio del duo Baresi e Bigoni, in scaletta sabato sera alle 21.30; infine l'incontro di domenica alle 17,30 con il maestro dell'animazione in «paint-box» Michaël Gaumnitz, «artigiano dell'elettronica» che lavora per il canale tv franco-tedesco «Arte».

Danze e teatro Ai «Magazzini» festa Bauhaus

È stata prorogata di un mese la chiusura della mostra «Bauhaus 1919-39», alla Fondazione Mazzotta in Foro Buonaparte, 50. La rassegna, dedicata alla scuola d'arti applicate fondata da Walter Gropius nel 1919 e soppressa da nazisti, resterà dunque aperta fino al 9 marzo. E questa sera, dalle 21, ai Magazzini Generali, di via Pietrasanta, 14, si terrà «Tanzfest, la festa Bauhaus», Un evento culturale realizzato in collaborazione con lo studio Erik Fricker, la Fondazione Mazzotta e l'assessorato alla Cultura della Provincia di Milano. Protagonisti della serata saranno le immagini, i colori, la musica e i costumi di un'epoca. Il tutto naturalmente innaffiato dalla birra. La serata inizierà con un «libero dibattito» arricchito dagli interventi di Ennio Rota di Legambiente e di alcuni architetti di fama internazionale. Verso le 22 sul palco brevi piéces teatrali e musicali con attori in costume d'epoca. L'ingresso è libero.

AGENDA

COMUNICAZIONE AZIENDALE. Alla sala Falck dell'Assolombarda, via Chiaravalle, 8, presentazione della pubblicazione «Il manuale della comunicazione aziendale» di Alberto Di Raco e Gaetano Santoro gli autori ne discuteranno con Eleuterio Bombardi, Maurizio Magnabosco e gavono Manca, ore 17.00.

VAN DYCK. Per il ciclo di conferenze «Le grandi mostre in Italia e all'estero» Giovanna Rotondi Terminiello illustrerà «Van Dyck a Genova. Grande pittura e collezionismo», nel Salone dell'Affresco del museo Poldi Pezzoli, via G. Morone, ore 15.30, costo della lezione 25.000/15.000.

TANGO. Seconda lezione del seminario «Il tango come espressione culturale», alla Casa della Cultura, via Borgogna, 3 dedicata ai testi, personaggi e argomenti della celebre danza argentina, ore 18.00.

WOZZECK. Al Teatro Accademia Filodrammatici Umberto Scarpetta terrà una conferenza sull'opera «Wozzeck» di Alban Berg in programma al Teatro alla Scala, piazza Paolo Ferrari, 6, ore 17.00

LIBRI. Francesco Leonetti e Carlo Oliva presentano il volume «Nel silenzio delle merci» di Giorgio Mascitelli, libreria Feltrinelli, via Manzoni, 12, ore 18.00.

GUERRA DI SPAGNA. In occasione della ricorrenza del sessantesimo anniversario della guerra civile spagnola all'Università Luigi Bocconi, via Sarfatti, 25, si terranno una serie di conferenze dal titolo «Spagna 1936-39. Antifascismo, guerra, rivoluzione». Oggi Claudio Venza parlerà di «Rivoluzione sociale e guerra civile. un rapporto difficile», aula Zappa, ore 17.00

VULCANO E AFRODITE. Si inaugura la mostra «Le vulcanie» della decoratrice Klamari dedicata alla coppia di divinità greche Vulcano e Afrodite. Scimmie Barcone, via Ascanio Sforza, 49, ore 19.30

GELATI. Scade il 7 febbraio il termine ultimo per iscriversi al corso per la produzione del gelato alla frutta organizzato dalla Scuola europea del gelato artigianale, le lezioni tenute da Agostino Ronzullo si svolgeranno dal 10 al 21 febbraio presso il Politecnico del commercio, viale Murillo, 17, per informazioni contattare il gruppo gelatieri di Milano tel. 7750347-8.

SCRITTURA E PREISTORIA. «L'enigma dell'invenzione della scrittura: la sacralità del segno» è il titolo del primo incontro del ciclo «La preistoria di ognuina di noi» coordinato da Luisella Veroli, che si terrà, con scadenza quindicinale, tutti i mercoledì all'Associazione culturale Melusine, via del Torchio, 8, ore 21.00

EUROPA. Il Centro Educazione Permanente organizza un ciclo di conferenze di approfondimento su «Europa: non solo Maastricht», il primo incontro con il relatore Luciano Bognandi ha per titolo «Cultura, civiltà, società: il quadro complessivo», via Decorati, 10, ore 10.00.

AMBIENTE. Nell'ambito delle iniziative dell'Istituto Geymonat che intendono favorire la diffusione della cultura scientifica e tecnica, in collaborazione con il Museo Civico di Storia Naturale si tiene la conferenza «Per una economia ambientale», relatore Luigi Zani, all'Istituto di Storia moderna e contemporanea, Università di Pavia, ore 18.00.

DISEGNO. Iniziano le lezioni «Disegnare secondo natura», presso la libreria Claudiana, via Francesco Sforza, 12/a, dalle 18.00 alle 20.00, per informazioni Università Verde tel. 8052352/8052456.

PATENTE NAUTICA. Inizia oggi presso la sede di Velamareclub, Alzaia Naviglio grande, 12, il corso per il conseguimento della patente nautica a vela e/o motore oltre le 6 miglia: 22 lezioni con frequenza bisettimanale per un totale di 44 ore. Costo 1.350.000 lire per una patente; 1.550.000 per due patenti vela e motore. Per informazioni tel 8360390.

IL TEMPO.

Il rapido passaggio di un fronte freddo da Nordovest a Sudest determina cielo inizialmente molto nuvoloso e coperto, nel pomeriggio schiarite in pianura e nella zona pedemontana. Secondo la previsione del Servizio Agrometeorologico Regionale le precipitazioni saranno deboli e isolate. Temperature minime tra -3° e 0° C, massime tra 5° e 7° C. In pianura e nei fondi valle foschie e nebbie. Domani deciso miglioramento per un flusso di correnti dai quadranti settentrionali che determinano cielo sereno o poco nuvoloso.

TELELOMBARDIA

PROGRAMMI DI OGGI

MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO 1997

5.30 TL NEWS - informazione
6.30 BUONGIORNO LOMBARDIA - rotocalco in diretta, con aggiornamenti in tempo reale su tempo, notizie regionali e attualità conducono Ida Spalla e Alberto Duval
9.30 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
12.30 IL MONDO DELLE FIABE - cartoni animati
13.00 DALLE 9 ALLE 5 - telefilm
13.30 TL SPORT - informazione sportiva
13.45 TL NEWS - informazione
14.00 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
15.30 DONNE - talk -show al femminile - conduce Lorenza Sala
16.30 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
19.00 TL SERA - informazione
19.30 IL DOPOPARTITA - Supercoppa Europea - Juve/Paris S.G.
20.30 CARTOONS
20.45 BATMAN - telefilm
21.15 IL DOPOPARTITA - seconda parte
21.30 TL NOTTE - informazione
22.00 IL DOPOPARTITA - terza parte
23.30 DALLE 9 ALLE 5 - telefilm
24.00 VISTE DA VICINO - interviste ritratto a donne famose a cura di Emanuelle De Villepin e Barbara Cancelli
0.30 TL NOTTE - informazione
0.45 ALIBI - varietà sexy
1.15 TL NOTTE - informazione
1.30 SHOPPING IN POLTRONA - consigli per gli acquisti
2.30 ALIBI - varietà sexy

PROGRAMMI NON-STOP